

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE
INTEGRATIVO 2016 PER IL PERSONALE DELL'AREA MEDICA
SOTTOSCRITTO IL 25 LUGLIO 2017**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E
TECNICO-FINANZIARIA**

**(redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo 30
marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 54 del
d.lgs. 150 del 2009)**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e sulla base dello schema previsto dalla circolare RGS n 25/2012)

La presente relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 2016 per il personale dell'Area medica ed è redatta ai sensi dell'art 40, comma 3 sexies, del D.lgs. n. 165/01, nonché in conformità agli indirizzi applicativi e secondo gli 'Schemi standard' definiti con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25/2012.

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	25 luglio 2017
Periodo temporale di vigenza	1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Il Presidente, il Direttore Generale, il Direttore centrale Risorse umane, il Direttore centrale Organizzazione e Sistemi informativi, il Direttore centrale Pianificazione e Controllo di gestione, il Direttore Regionale per la Calabria, il Direttore Servizi agli utenti.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FP, UIL PA, FIALP/CISAL, ANMI FEMEPA, ANMI ASSOMED SIVEMP FPM, FLEPAR e FP CIDA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL FP, CISL FP, UIL PA, FIALP/CISAL, ANMI FEMEPA, ANMI ASSOMED SIVEMP FPM, FLEPAR e FP CIDA</p>
Soggetti destinatari	Personale dell'Area medica dell'INPS con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui alla sezione separata per i professionisti degli EPNE del CCNL per il personale dirigente dell'Area VI 2006/2009 del 21/07/2010
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Il contratto si articola:</p> <p>a) costituzione del fondo per la retribuzione accessoria dei medici, ai sensi delle norme contrattuali vigenti e nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 67, comma 3 e 5 della L. 133/2008 e dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, come modificata e integrata dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) nonché dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 ;</p>

		<p>b) le modalità di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio, con specifico riferimento alla retribuzione di posizione, al sistema indennitario, alla retribuzione di risultato. Seguono le norme relative alle prestazioni di lavoro straordinario e alle disposizioni finali attinenti alla suddetta sezione;</p> <p>c) allegati che riportano le misure della indennità di posizione fissa, variabile e di specificità del personale dell'area medica, nonché le maggiorazioni percentuali per incarico quinquennale del personale medico II fascia.</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p><i>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</i></p> <p><i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</i></p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Determinazione Presidenziale n. 73 del 24 maggio 2016, relativamente agli anni 2016-2018.</p>
		<p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d. lgs. 33/2013 è stato adottato con la Determinazione Presidenziale n. 13 del 19 gennaio 2016 "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 " con allegato il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" .</p> <p>L'obbligo di cui all'art. 10 comma 8 del d. lgs. 33/2013 è stato assolto mediante la pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale Inps "Trasparenza, valutazione e merito" del Piano della Performance e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio, ai sensi dell' art. 45 del d.lgs. 165/2001, è definito dai contratti collettivi, fatto salvo quanto previsto all'art. 40, commi 3 *ter* e 3 *quater*, e all'art. 47 bis, comma 1.

Il comma 3 bis dell'art. 40, conferma un modello di contrattazione collettiva a struttura bipolare in cui il contratto integrativo si svolge sulle materie e nel rispetto dei vincoli posti da quello nazionale.

Il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali del personale medico degli enti pubblici non economici sono attualmente disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza dell'area VI (enti pubblici non economici e agenzie fiscali) per il quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto il 21 luglio 2010.

La contrattazione integrativa è finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance (ex art. 40 comma 3 bis del d.lgs. 165/2001).

Le Amministrazioni pubbliche *"non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"* nel rispetto del principio di corrispettività ex art. 7 comma 5 del d.lgs. 165 del 2001.

Alla luce del suesposto quadro normativo il CCNI, così come di seguito esplicitato, risulta conforme ai principi di riferimento.

Campo di applicazione (Articolo 1)

L'ipotesi di contratto in esame si applica al personale dell'Area medica dell'INPS con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui alla sezione separata per i professionisti degli EPNE del CCNL per il personale dirigente dell'Area VI 2006/2009 del 21/07/2010, ed attiene alla ripartizione del Fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2015 in conformità alle disposizioni di cui all'art. 45, comma 1, del d. lgs. 165/2001.

Fondo per la retribuzione accessoria dei medici (Articolo 2)

L'articolo 2 individua il fondo per la retribuzione accessoria dei medici Inps costituito ai sensi delle norme contrattuali vigenti e secondo le indicazioni di cui alle circolari del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 15 aprile 2011, n. 12 e 8 maggio 2015 n. 20 in applicazione dell'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), e dell'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

La presente ipotesi definisce i criteri e le modalità di ripartizione per l'anno 2016, come illustrato nel seguente quadro di sintesi:

INDENNITA' DI BILINGUISMO	9.365,16
INDENNITA' COORDINATORE GENERALE	73.472,04
INDENNITA' DI POSIZIONE FISSA	4.391.283,01
INDENNITA' DI POSIZIONE VARIABILE	2.293.462,45
INDENNITA' DI SPECIFICITA' MEDICA	4.600.109,03
SPECIFICO TRATTAMENTO ECONOMICO MEDICI 2^ FASCIA	485.264,28
TOTALE	11.852.985,97
INCENTIVO PROGETTI SPECIALI	3.710.316,41
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	16.735.673,05
TOTALE	20.445.989,46

Modalità di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio (Titolo III - Articoli 3, 4, 5, 6)

Il Titolo III della presente ipotesi, rubricato " *Modalità di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio*" disciplina gli aspetti economici del rapporto di lavoro del personale dell'area medica, in conformità a quanto previsto dagli artt. 40 e 45 del D.lgs. 165/01.

In particolare, gli articoli da 4 a 6 definiscono l'ammontare e le modalità di corresponsione del sistema indennitario costituito dalla:

- Indennità di posizione fissa e variabile, di specificità medica e specifico trattamento economico per il personale medico della II fascia con incarico quinquennale.
- Indennità di posizione fissa e variabile, indennità di specificità medica per il personale medico della I fascia titolare di unità operativa semplice territoriale e funzionale, nonché per il presidio delle residue competenze ex Enpals.
- Indennità di coordinatore generale.

Le indennità sono previste dai CCNL (in particolare dagli articoli 17, 18 e 21 del CCNL 14/04/1997 e dall'art. 8 del CCNL 21/07/2010) e, ai sensi dell'art. 80 del CCNL 1°/08/2006, la rivalutazione dei relativi importi è demandata alla contrattazione integrativa di ente. Dette indennità rappresentano il corrispettivo economico per lo svolgimento di incarichi e compiti di responsabilità connessi alla peculiarità delle funzioni svolte dai medici

previdenziali e necessari ai fini del raggiungimento degli obiettivi attribuiti all'Istituto dalla legislazione vigente in materia.

Tali incarichi sono conferiti a tempo determinato, sottoposti a verifica annuale e revocabili in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e/o inosservanza delle direttive impartite.

L'articolo 7 individua le modalità di erogazione della retribuzione di risultato dell'area medica, come disciplinata dall'art. 21 del CCNL 14/04/1997 richiamato dall'art. 80, comma 1 lett. e) del CCNL 1°/08/2006, garantendo sia la selettività della corresponsione, sia la finalizzazione al miglioramento della produttività ed efficienza dei servizi (ex art. 40 comma 3 bis e art. 45 comma 2 del D.lgs. 165/01). Definito l'obiettivo per l'anno di riferimento, i risultati sono valutati in base a parametri di quantità (grado di raggiungimento degli obiettivi per il 70% della retribuzione di risultato) e di qualità della prestazione svolta (per il 30% della retribuzione di risultato).

L'articolo 8 disciplina la verifica della performance ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

L'Amministrazione ha definito un sistema di valutazione del personale medico basato sia sull'apporto individuale, sia sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito della struttura (ex art. 45 del D.lgs. 165/01); la retribuzione di risultato è collegata a detto sistema di valutazione.

Nell'ambito di tale sistema sono previste verifiche trimestrali in ordine al grado di raggiungimento dei citati obiettivi. La retribuzione di risultato viene erogata sia sulla base delle risultanze delle rilevazioni intermedie che in considerazione del grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi assegnati.

L'articolo 9 del presente titolo è dedicato al lavoro straordinario, istituito previsto per i medici dall'art. 89, comma 5, del CCNL 2002 – 2005.

I relativi oneri sono a carico del fondo per la retribuzione accessoria e possono incidere su detto fondo nella misura massima dell'1%.

Si precisa che la materia in argomento, in conformità a quanto previsto dall'art. 80 del CCNL 1/8/2006, non è stata oggetto di contrattazione al tavolo sindacale in quanto rientra nell'ambito dell'autonomia organizzativa ed

ordinamentale dell'Ente l'individuazione delle attività per le quali consentire il ricorso a ore di lavoro straordinario. Tuttavia si è ritenuto utile inserire tale argomento nel corpo dell'Ipotesi di contratto in esame al solo scopo di rendere il contratto integrativo una esaustiva fonte normativa in ordine agli istituti economici previsti per il personale dell'area medica.

Disposizioni finali (Articolo 10)

L'articolo in esame prevede che le eventuali risorse del Fondo per la retribuzione accessoria, qualora risultassero a consuntivo non utilizzate, vadano ad aggiungersi a quelle destinate alla retribuzione di risultato.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

INTRODUZIONE

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta utilizzando gli schemi di relazione predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/7/2012, accompagna l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo per il controllo e la certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40-bis, come sostituito dall'art. 55 del d.lgs. n.150 del 2009). L'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante, unitamente alle presenti relazioni, è sottoposta all'attenzione del Collegio dei sindaci, quale organismo interno di controllo.

Il procedimento di controllo in materia di contrattazione integrativa prevede, inoltre, che l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto e certificato dal competente organo di controllo, sia trasmesso, corredato dalla presente relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, ne accertano congiuntamente la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi degli artt. 40-bis e 40, comma 3-quinquies del d. lgs. 165 del 2001 attualmente vigenti.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con determinazione n. P.23.109.2016 del 20 dicembre 2016 (allegato 1) è stato costituito il Fondo per il trattamento accessorio del personale dell'area medica per l'anno 2016 nella misura di euro 32.298.975,43.

Al fine della quantificazione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 sono state individuate le risorse complessive lorde in applicazione delle norme contrattuali e di legge di riferimento, secondo le indicazioni di cui alle circolari del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 15 aprile 2011, n. 12 e 8 maggio 2015 n. 20 in applicazione dell'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), e dell'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

Quantificazione del limite di spesa 2016

Per la quantificazione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, il comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto una nuova misura di contenimento della spesa.

Tale previsione dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

In particolare, è stato quantificato l'ammontare complessivo delle risorse economiche da destinare al trattamento accessorio per l'anno 2016, al netto delle decurtazioni per risparmi strutturali ex art. 1 c. 456 della L. 147/2013.

Detto importo è stato prima ricondotto al corrispondente valore individuato per l'anno 2015 e a tale somma, è stata applicata la percentuale di riduzione del personale in servizio determinata dal confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2016 ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Per determinare il valore medio dei presenti in servizio nell'anno 2016, da confrontare con il medesimo valore medio dell'anno 2015, al dato relativo ai presenti in servizio al 01/01/2016 (505 unità), sono state detratte le cessazioni effettive intervenute a tutto il 1 dicembre 2016 (18 unità) e la stima delle cessazioni relative al mese di dicembre 2016 (2 unità), tenuto conto dei medici della C.R.I. transitati in Istituto (30 unità) a seguito della procedura di mobilità prevista dal DM 14 settembre 2015 (G.U. n. 227 del 30 settembre 2015), attuativo delle procedure di mobilità di cui all'art. 1, commi 423, 424 e 425 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, come specificato nella tabella che segue.

TABELLA 1

Personale in servizio al 1/1/2015	Personale in servizio al 31/12/2015	Valore medio personale in servizio nell'anno 2015	Personale in servizio al 01/01/2016	Cessazioni al 1/12/2016	Stima cessazioni dicembre 2016	Mobilità CRI	Personale in servizio al 31/12/2016	Valore medio personale in servizio nell'anno 2016	Confronto valore medio personale in servizio 2016/2015
529	506	518	505	-18	-2	30	515	510	-1,54%

Per l'anno 2016, si conferma, la quantificazione dei risparmi strutturali dell'anno 2014 ex art. 1 comma 456 della legge 147/2013:

TABELLA 2 – ANNO 2014							
Risparmi strutturali ex art. 1 c. 456 L. 147/2013							
FONDO 2004 certificato	Riduzione del 10% ex art. 67, comma 5 DL n. 112/2008	Incrementi legge finanziaria 2006 art. 1 c. 191 (importi fissi previsti dai CCNL)	TETTO TEORICO 2014	LIMITE SOGLIA 2010	Decurtazione per riconduzione del tetto teorico 2014 al limite soglia 2010	Decurtazione per riduzione personale in servizio DL 78/2010	TOTALE RISPARMI STRUTTURALI (comma 456 art. 1 L. 147/2013)
22.409.044,10	-2.240.904,41	14.808.159,30	34.976.298,99	34.355.153,37	- 621.145,62	- 4.424.943,74	- 5.046.089,36

Sono state, quindi, quantificate le risorse destinate al trattamento economico accessorio per l'anno 2016 pari ad euro 38.131.953,12, a cui sono state applicate le decurtazioni per risparmi strutturali ex art. 1 c. 456 della L. 147/2013 nella misura di euro 5.046.089,36, sia per effetto della riconduzione del fondo 2014 al limite soglia 2010 (euro 621.145,62) che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio 2014/2010 (euro 4.424.943,74) determinando il totale delle risorse disponibili nella misura di euro 33.085.863,76.

Poiché detto importo è superiore al corrispondente importo individuato per l'anno 2015 pari ad euro 32.804.159,49, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa 2016 è stato prima ricondotto al corrispondente valore individuato per l'anno 2015 a cui è stata applicata la predetta percentuale di riduzione del 1,54%, rideterminando il fondo nella misura di euro 32.298.975,43, come specificato nella tabella che segue.

COSTITUZIONE DEL FONDO	2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Fondo 2004 certificato/parte fissa (art1 c189 l266/05) - risorse storiche	19.274.696,68
Incrementi ccnl 02-03 (artt. 105 c. 4 - 107 c. 2)	1.142.300,00
Incrementi ccnl 04-05 (art. 14 c. 1)	1.390.357,84
Incrementi ccnl 06-07 (art. 40 c.1)	1.103.512,71
Incrementi ccnl 08-09 (art. 11 c.1)	747.020,15
Ria Personale cessato base annua (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	2.358.948,29
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (DPCM inv.civile 7/5/2007 art. 3 c. 3)	8.307.968,85
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	34.324.804,52
Risorse variabili	
Risorse art. 18 L. 88/89 (CCNL 1998/2001 art. 43 comma 2 lett. f)	3.710.316,41
Ria pers.cessato rateo anno cess. (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	96.832,19
Totale Risorse Variabili	3.807.148,60
TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	38.131.953,12
Riduzione per riconduzione tetto 2014 al limite soglia 2010	-621.145,62
Decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio 2014 rispetto al 2010	-4.424.943,74
Totale risparmi strutturali	-5.046.089,36
Totale risorse disponibili	33.085.863,76
Riconduzione delle risorse al corrispondente valore dell'anno 2015	32.804.159,49
Decurtazione per riduzione personale 2016/2015 ex art. 1 c. 236 L.208/2015	-505.184,06
Totale risorse destinate al Fondo	32.298.975,43

Fonti di finanziamento

Il fondo per l'anno 2016 può contare su finanziamenti complessivi per euro 38.131.953,12 di cui euro 8.307.969,85 assegnati dal DPCM (invalidità civile) registrato il 7 maggio 2007, secondo la quantificazione delle risorse economiche previste dall'art. 43 del CCNL 98/2001, dall'art. 4 del CCNL biennio economico 2000-2001, dagli artt. 105 c. 4, 107 c. 2, biennio economico 2002/2003 e 14 c. 1 biennio economico 2004/2005 del CCNL del 1° agosto 2006 relativo al personale dirigente dell'area VI, dagli artt. 40 c.1, biennio economico 2006/2007 e 11 c. 1, biennio economico 2008/2009 del CCNL del 21 luglio 2010 relativo al personale dirigente dell'area VI e dall'art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997 per l'area della dirigenza e delle specifiche tipologie professionali. A detto importo è stata applicata la decurtazione per risparmi strutturali ex art. 1, comma 456 della legge 147/2013 pari ad euro 5.046.089,36 (TABELLA 2), determinando l'importo delle risorse destinabili al fondo di euro 33.085.863,76.

Poiché detto importo è superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015 (euro 32.804.159,49), l'ammontare delle risorse è stato prima ricondotto al predetto valore individuato per l'anno 2015 a cui è stata applicata la percentuale di riduzione del 1,54%, rideterminando il fondo nella misura di euro 32.298.975,43.

L'importo disponibile, pari a euro 32.298.975,43, così come previsto dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) al comma 191, è stato determinato esclusivamente tenendo conto degli incrementi degli importi fissi previsti dai contratti collettivi non confluiti nel fondo certificato 2004.

Le risorse che concorrono alla formazione del fondo sono evidenziate nella seguente tabella:

Fondo per il trattamento accessorio del personale area medica	FINANZIAMENTO 2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	25.838.161,20
Ria personale cessato annualità 2015	178.674,47
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	8.307.968,85
Totale Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	34.324.804,52
Ria personale cessato rateo 2015	96.832,19
Risorse variabili - finanziamento art 18 L. 88/89	3.710.316,41
Totale risorse variabili	3.807.148,60
Totale risorse fisse e variabili	38.131.953,12
<i>Riduzione per riconduzione tetto 2014 al limite soglia 2010</i>	- 621.145,62
<i>Decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio 2014 rispetto al 2010</i>	-4.424.943,74
Risorse disponibili ex art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	33.085.863,76
Riconduzione delle risorse al corrispondente valore dell'anno 2015	32.804.159,49
Decurtazione per riduzione personale in servizio 2016/15 ex art. 1 c. 236 L. 208/2015	-505.184,06
Risorse disponibili ex art. 1 c. 236 L208/2015	32.298.975,43

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Tali risorse risultano dall'applicazione dell'art. 43 del CCNL 98/2001, dell'art. 4 del CCNL biennio economico 2000-2001, degli artt. 105 c. 4, 107 c. 2, biennio economico 2002/2003 e 14 c. 1 biennio economico 2004/2005 del CCNL del 1° agosto 2006 relativo al personale dirigente dell'area VI, degli artt. 40 c.1, biennio economico 2006/2007 e 11 c. 1, biennio economico 2008/2009 del CCNL del 21 luglio 2010 relativo al personale dirigente dell'area VI e dell'art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997 per l'area della dirigenza e delle specifiche

tipologie professionali.

Risorse finanziarie di cui al DPCM 7 maggio 2007

Le risorse del fondo sono integrate dalle risorse finanziarie assegnate all'Inps a seguito del trasferimento all'Istituto delle funzioni residue allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità, già di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, come previsto dal DPCM del 7 maggio 2007 attuativo dell'art. 10, comma 2, d.l. 2 settembre 2005, n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n.248.

Per l'anno 2016, tali risorse per il personale medico dell'Istituto, come indicato nella tabella che segue, sono pari a euro 8.307.968,85, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

Come stabilito dall'art. 3, comma 3 dello stesso DPCM, questo importo confluisce nel Fondo per la retribuzione accessoria de quo, ed è considerato importo fisso ex art. 1, comma 191 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Anno	2015	2016	2015	2016
Risorse D.P.C.M.			11.000.000,00	11.000.000,00
Oneri riflessi	32,403%	32,403%	2.692.031,15	2.692.031,15
Limite annuo			8.307.968,85	8.307.968,85

La quantificazione delle risorse storiche è data dalle seguenti partite:

Descrizione	TOTALE
CCNL 1998/2001 art. 43 c. 2 lett. a) (risorse storiche)	12.986.109,94
CCNL 1998/2001 art. 43 c. 2 lett. a,c,d) IPOST (risorse storiche)	16.153,00
CCNL 1998/2001 art. 43 c. 2 lett. g,h,)	889.395,38
CCNL 1998/2001 art. 43 c. 2 lett. g,i,) IPOST	3.693,54
CCNL 2000/2001 art. 4 c.5 lett. a),b), c.8, e applicazione art.4 c.10	2.939.228,90
CCNL 2000/2001 art. 4 c.5 lett. a),b), IPOST	783,00
CCNL integrativo 8.01.2003 art. 2, c. 2	541,00
CCNL 1994/1997 art. 86 c. 3 e 4 (R.I.A. cessati - annualità a tutto il 2003)	2.436.784,58
CCNL 2002-2003 art.105, comma 4, art. 107 c. 2, CCNL 2004/2005 art. 14 c. 1	2.007,34
Fondo 2004 certificato (parte fissa) Totale	19.274.696,68
CCNL 2002/2003 art. 105 c. 4, art. 107 c. 2	1.142.300,00
CCNL 2004/2005 art. 14 c. 1	1.390.357,84
CCNL 2006/2007 art. 40 c. 1	1.103.512,71
CCNL 2008/2009 art. 11 c. 1	747.020,15
CCNL 1994/1997 art.86 c. 3 e 4 (R.I.A. cessati - annualità da 2004 a tutto il 2015) (*)	2.358.948,29
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	26.016.835,67
DPCM (invalidità civile) 7 maggio 2007, art. 3, c. 3 (*)	8.307.968,85
TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	34.324.804,52

(*) importi confluiti tra le risorse certe e stabili ai sensi dell'art. 1, c. 191, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006)

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ria personale cessato

Le risorse derivanti dai risparmi della retribuzione individuale di anzianità del personale dell'area medica cessato dal servizio vengono attribuite al fondo per la retribuzione accessoria.

Dall'esercizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro resta attribuito al fondo, in via permanente, l'intero importo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato, valutato su base annua, confluito tra le risorse certe e stabili.

Per l'anno in cui avviene la cessazione del rapporto, viene accantonato, per l'utilizzo nell'esercizio successivo, un importo pari al prodotto dell'importo mensile in godimento dal dipendente cessato, per il numero delle mensilità residue, compresa la tredicesima e le frazioni di mese superiori a quindici giorni, ai sensi del richiamato art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997.

L'importo risultante di euro 275.506,66 è dato dalla somma del rateo delle cessazioni dell'anno 2015 pari ad euro 96.832,19 e della corrispondente annualità pari ad euro 178.674,47 e si riferisce a n. 25 cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2015 (allegato 2).

Sezione II - Risorse variabili

Applicazione dell'art. 18 della legge 88/89

L'importo complessivo dello 0,10% delle entrate 2016, quantificato sulla base delle entrate risultanti dai titoli dal I al II del bilancio preventivo dell'Istituto, per l'anno 2016, ammonta a euro 354.258.598,75.

La somma complessiva destinabile al finanziamento dei fondi per i trattamenti accessori del personale dell'Istituto, in applicazione di quanto previsto all'art. 67 comma 3 della legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede la riduzione del 20% del finanziamento, detratti gli oneri riflessi e l'IRAP, è pari ad euro 214.199.137,64.

FINANZIAMENTO ART. 18 L. 88/89	PREV. 2016
Entrate TITOLO I - TITOLO II preventivo 2016	354.258.598.754,07
0,10%	354.258.598,75
Riduzione art. 67 c. 3 legge 133/2008 80%	283.406.879,00
Oneri riflessi e IRAP 32,31%	- 69.207.741,37
Stanziamiento per fondi 2016	214.199.137,64

La ripartizione tra le diverse tipologie di personale determina le seguenti quote di stanziamento:

	Importo
Aree professionali ABC	203.457.587,96
Medici	3.710.316,41
Dirigenti 2^ fascia	3.357.652,67
Professionisti	3.335.611,18
Dirigenti 1^ fascia	337.969,42
Totale	214.199.137,64

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Decurtazione permanente ex art. 1, c. 456 L. 147/2013

Dal 1° gennaio 2015, il comma 456 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'art. 9, comma 2-bis del DL 78/2010 introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa

Per effetto di dette modifiche, sono stati resi strutturali i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del richiamato articolo 9 comma 2bis.

Per l'anno 2016, si conferma, pertanto, la quantificazione dei risparmi strutturali dell'anno 2014 ex art. 1 comma 456 della legge 147/2013.

Più precisamente, per la quantificazione dei citati risparmi strutturali, il tetto teorico 2014 di euro 34.976.298,99 è stato ricondotto al limite soglia 2010 di euro 34.355.153,37, determinando una decurtazione di euro 621.145,62, a cui è stata sommata la decurtazione per la riduzione del personale in servizio derivante dalle cessazioni avvenute dal 2011 al 2014, pari ad euro 4.424.943,74, fissando l'importo complessivo dei risparmi strutturali ad euro 5.046.089,36, come evidenziato nella precedente TABELLA 2.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	34.324.804,52
b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	3.807.148,60
Riduzione per riconduzione tetto 2014 al limite soglia 2010	-621.145,62
Decurtazione per rid. personale art. 9, c. 2bis II parte L. 122/2010	-4.424.943,74
Totale risorse disponibili	33.085.863,76
Riconduzione delle risorse al corrispondente valore dell'anno 2015	32.804.159,49
Decurtazione per rid. personale 2016/15 ex art. 1 c. 236 L. 208/15	-505.184,06
c) Totale Fondo sottoposto a certificazione	32.298.975,43

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

L'importo di euro 11.852.985,97 è destinato a remunerare le seguenti partite:

Destinazioni non regolate specificamente da CI sottoposto a certificazione		
CCNL 1996/1997 art.30 c.3 p1	Indennità di bilinguismo	9.365,16
Accordo attuativo art.94 CCNL 94/97 art.21 p.3 - CCNL 96/97 art. 36 p.2	Indennità coordinatore generale	73.472,04
CCNL 2002/2003 art. 80 1. i)	Indennità di posizione fissa	4.391.283,01
CCNL 1996/1997 art. 35 c.1 a.	Indennità di posizione variabile	2.293.492,45
CCNL 2002/2003 art. 80 1. i)	Indennità di specificità medica	4.600.109,03
Accordo attuativo art. 94 CCNL 94/97 art.19	Specifico trattamento economico medici 2^F.	485.264,28
TOTALE		11.852.985,97

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Retribuzione di risultato

L'importo di euro 20.445.989,46 è destinato a remunerare la retribuzione di risultato di cui all'art. 80 comma 1. lettera e) del CCNL 1/8/2006 ed è comprensivo dell'importo di euro 3.710.316,41 per i risultati conseguiti dai medici previdenziali nella realizzazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 (art. 7 CCNI 2016).

Destinazioni specificamente regolate da CI sottoposto a certificazione		
CCNL 2002/2005 art.80 1. e)	Retribuzione di risultato	16.735.673,05
CCNL 1998/2001 art.43 c.2 l.f	Incentivo progetti speciali	3.710.316,41
TOTALE		20.445.989,46

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	11.852.985,97
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	20.445.989,46
c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	--
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	32.298.975,43

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

PERSONALE DELL'AREA MEDICA

Tabella 1

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo 2015.

COSTITUZIONE DEL FONDO

	Fondo 2016	Fondo 2015	diff. 2016-2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Fondo 2004 certificato/parte fissa (art.1 c 189 L. 266/05)	19.274.696,68	19.274.696,68	0,00
sub tot	19.274.696,68	19.274.696,68	0,00
Incrementi contrattuali			
Incrementi CCNL 2002-2003 art. 105 comma 4, art. 107 comma 2	1.142.300,00	1.142.300,00	0,00
Incrementi CCNL 2004-2005 art.14 comma 1 alinea 2 e 3	1.390.357,84	1.390.357,84	0,00
Incrementi CCNL 2006-2007 art.40 comma 1	1.103.512,71	1.103.512,71	0,00
Incrementi CCNL 2008-2009 art.11 comma 1	747.020,15	747.020,15	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Ria personale cessato base annua (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	2.358.948,29	2.180.273,82	178.674,47
DPCM (invalidità civile) 7 maggio 2007 art. 3, comma 3	8.307.968,85	8.307.968,85	0,00
sub tot	15.050.107,84	14.871.433,37	178.674,47
Totale Risorse Fisse con carattere di certezza e stabilità	34.324.804,52	34.146.130,05	178.674,47
Risorse variabili			
Risorse art. 18 L. 88/89 (CCNL 1998/2001 art. 43 comma 2 l. f)	3.710.316,41	3.616.246,72	94.069,69
Ria pers. Cessato rateo anno cess.(CCNL1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	96.832,19	87.872,08	8.960,11
Totale Risorse Variabili	3.807.148,60	3.704.118,80	103.029,80
Totale Risorse fisse e variabili	38.131.953,12	37.850.248,85	281.704,27
Decurtazione del Fondo			
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis prima parte L.122/2010 risparmi strutturali ex c.456 L.147/2013)	-621.145,62	-621.145,62	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis seconda parte L.122/2010 risparmi strutturali ex c.456 L.147/2013)	-4.424.943,74	-4.424.943,74	0,00
Totale risorse disponibili	33.085.863,76	32.804.159,49	
Fondo 2015	32.804.159,49		
Riduzione personale art. 1 c. 236 L.208/2015 (stabilità 2016)	-505.184,06		-505.184,06
Risorse del fondo sottoposte a certificazione	32.298.975,43	32.804.159,49	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	34.324.804,52	34.146.130,05	178.674,47
Risorse variabili	3.807.148,60	3.704.118,80	103.029,80
Decurtazione del Fondo	-5.832.977,69	-5.046.089,36	-786.888,33
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	32.298.975,43	32.804.159,49	505.184,06

Tabella 2

Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo 2015.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

	Fondo	Fondo
	2016	2015
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
Indennità di bilinguismo	9.365,16	11.403,03
Indennità coordinatore generale	73.472,04	73.472,04
Indennità di posizione fissa	4.391.283,01	4.470.523,25
Indennità di posizione variabile	2.293.492,45	2.339.663,96
Indennità di specificità medica	4.600.109,03	4.689.255,81
specifico trattamento economico medici 2 [^] Fascia	485.264,28	511.273,02
Totale Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	11.852.985,97	12.095.591,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		
retribuzione di risultato	16.735.673,05	17.092.321,66
Incentivo progetti speciali	3.710.316,41	3.616.246,72
Totale Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	20.445.989,46	20.708.568,38
Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	11.852.985,97	12.095.591,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	20.445.989,46	20.708.568,38
Totale destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione	32.298.975,43	32.804.159,49

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria

Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le risorse certe e stabili del fondo coprono ampiamente le destinazioni fisse, in misura tale da non esporre minimamente al rischio di superamento della disponibilità.

I finanziamenti, determinati ai sensi dei punti precedenti, trovano capienza nello stanziamento del capitolo di spesa 4U1102022 del bilancio consuntivo 2016 dell'Istituto.

La spesa in conto 2016 è stata costantemente monitorata dalla *Direzione centrale risorse umane* ed i budget per l'erogazione della retribuzione di risultato sono stati determinati in coerenza con i livelli di spesa, sostenuta e da sostenere, riferiti alle destinazioni fisse e non disponibili.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il fondo sottoscritto per l'anno 2015 ammonta ad euro 32.804.159,49.

Il totale delle somme pagate e in conto residui risulta imputato sul capitolo di bilancio 2015 4U110202200.

L'importo dei residui dell'anno 2015 è stato ridotto di euro 302.325,35 pari alla differenza tra l'importo del fondo preventivamente impegnato pari ad euro 33.106.484,84 e l'importo del fondo certificato.

DETERMINAZIONE N. *P23.109.2016*

OGGETTO: Costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio del personale delle dell'Area Medica, anno 2016.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

- Visto l'art. 15 dell'accordo relativo al personale medico sottoscritto il 14/04/1997, attuativo dell'art. 94 del CCNL dell'11/10/1996 il quale dispone che le componenti accessorie della retribuzione dei medici previdenziali sono attribuite a valere sulle disponibilità dei fondi, annualmente precostituiti presso ciascun ente; il Fondo per la retribuzione accessoria è alimentato dalle risorse economiche stabilite dagli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, nel rispetto delle norme contrattuali e legislative vigenti.
- Considerata la quantificazione delle risorse stabilita dal CCNL 1994-1997 per l'area della dirigenza e delle specifiche tipologie professionali, dal CCNL 1998-2001, biennio economico 2000-2001, dal CCNL 2002-2005, biennio economico 2002-2003 e biennio economico 2004-2005, dal CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009.
- Visto il d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l'art. 1, commi 189 e 191 della legge 266/2005, 'Legge Finanziaria 2006', come novellato dall'art. 67, comma 5, del d.l. n. 112/2008, relativo all'individuazione delle risorse finanziarie disponibili.
- Visto il DPCM del 7 maggio 2007 adottato in attuazione dell'art. 10 comma 2 d.l. 2 settembre 2005 n. 203, convertito in legge n. 248/2005.

- Visto l'art. 67 del d.l. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi.
- Visto l'art. 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato ed integrato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) relativo al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.
- Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, di applicazione dell'art. 9 del d.l. del 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.
- Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell' 8 maggio 2015.
- Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 che conferma che il Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

DETERMINA

di annullare la determinazione n. P.23.73.2016 e sostituirla con la presente determinazione di costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale dell'Area medica, anno 2016, come di seguito indicato:

- confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno 2016 ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015:

Personale in servizio al 01/01/2015	Personale in servizio al 31/12/2015	Valore medio personale in servizio nell'anno 2015	Personale in servizio al 01/01/2016	Cessazioni al 1/12/2016	Stima cessazioni dicembre 2016	Mobilità CRI	Personale in servizio al 31/12/2016	Valore medio personale in servizio nell'anno 2016	Confronto valore medio personale in servizio 2016/2015
529	506	518	505	-18	-2	30	515	510	-1,54%

- quantificazione delle risorse finanziarie destinate al trattamento economico accessorio per l'anno 2016, in ossequio al comma 456, articolo 1 della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014), nonché al comma 236, articolo 1 della legge n. 208/2015 (legge stabilità 2016) che ha previsto: "... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".
Le risorse disponibili, determinate al netto dei risparmi strutturali di euro 5.046.089,36, sono pari ad euro 33.085.863,76.

Poiché detto importo è superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015 (euro 32.804.159,49), l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione 2016 è stato ricondotto al predetto valore individuato per l'anno 2015 a cui è stata applicata la percentuale di riduzione del 1,54%, rideterminando il fondo nella misura di euro 32.298.975,43.

COSTITUZIONE DEL FONDO	2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Fondo 2004 certificato/parte fissa (art1 c189 l266/05) – risorse storiche	19.274.696,68
Incrementi ccnl 02-03 (artt. 105 c. 4 - 107 c. 2)	1.142.300,00
Incrementi ccnl 04-05 (art. 14 c. 1)	1.390.357,84
Incrementi ccnl 06-07 (art. 40 c.1)	1.103.512,71
Incrementi ccnl 08-09 (art. 11 c.1)	747.020,15
Ria Personale cessato base annua (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	2.358.948,29
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (DPCM Inv.civile 7/5/2007 art. 3 c. 3)	8.307.968,85
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	34.324.804,52
Risorse variabili	
Risorse art. 18 L. 88/89 (CCNL 1998/2001 art. 43 comma 2 lett. f)	3.710.316,41
Ria pers.cessato rateo anno cess. (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	96.832,19
Totale Risorse Variabili	3.807.148,60
TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	38.131.953,12
Riduzione per riconduzione tetto 2014 al limite soglia 2010	-621.145,62
Decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio 2014 rispetto al 2010	-4.424.943,74
Totale risparmi strutturali	-5.046.089,36
Totale risorse disponibili	33.085.863,76
Riconduzione delle risorse al corrispondente valore dell'anno 2015	32.804.159,49
Riduzione proporzionale personale in servizio 2016/2015	-1,54%
Decurtazione per riduzione personale 2016/2015 ex art 1 c. 236 L. 208/205	-505.184,06
Totale risorse destinate al Fondo	32.298.975,43

Roma, 20 Dicembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
VINCENZO DAMATO



6

PERSONALE MEDICO CESSATO NEL CORSO DELL'ANNO 2015

	PROFILO	DATA CESSAZIONE	RIA MENSILE	RATEI ANNO	ANNUALITA'
1	Medici	01/03/2015	487,73	5.283,74	6.340,49
2	Medici	01/12/2015	459,16	497,42	5.969,08
3	Medici	01/02/2015	487,73	5.812,12	6.340,49
4	Medici	01/08/2015	569,8	3.086,42	7.407,40
5	Medici	01/09/2015	569,8	2.469,13	7.407,40
6	Medici	01/11/2015	487,73	1.056,75	6.340,49
7	Medici	01/01/2015	403,98	5.251,74	5.251,74
8	Medici	01/07/2015	426,01	2.769,07	5.538,13
9	Medici	01/05/2015	754,75	6.541,17	9.811,75
10	Medici	01/05/2015	643,14	5.573,88	8.360,82
11	Medici	01/05/2015	355,29	3.079,18	4.618,77
12	Medici	01/09/2015	594,07	2.574,30	7.722,91
13	Medici	01/02/2015	740,97	8.829,89	9.632,61
14	Medici	01/09/2015	846,77	3.669,34	11.008,01
15	Medici	01/11/2015	567,47	1.229,52	7.377,11
16	Medici	01/02/2015		-	-
17	Medici	01/01/2015	712,47	9.262,11	9.262,11
18	Medici	01/10/2015		-	-
19	Medici	01/12/2015	358,84	388,74	4.664,92
20	Medici	01/06/2015	708,84	5.375,37	9.214,92
21	Medici	01/07/2015	487,73	3.170,25	6.340,49
22	Medici	01/04/2015	710,11	6.923,57	9.231,43
23	Medici	01/03/2015	828,15	8.971,63	10.765,95
24	Medici	01/10/2015	828,15	2.691,49	10.765,95
25	Medici	01/10/2015	715,5	2.325,38	9.301,50
				96.832,19	178.674,47
					275.506,66